

CODICIS

16/00029914

ITA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO

65

## PUGLIA

$\alpha = \$ (s + 1,000,000)$

PROVINCIA E COMUNE: TA-TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV 67749

OGGETTO: Frammento di rilievo raff.: Dioskouros e cavallo.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: 6.6.1947-Via Leonida ang. via INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)  
Dante di fronte al n.76-Lavori di scavo per la costruzione del pa-  
lazzo degli uffici del Genio Civile(Scarico di terrecotte)

DATAZIONE: Fine IV - III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: **Fabbrica tarantina**

MATERIALE E TECNICA. Argilla porosa, nicacea, color rosa-arancio, effetto a tutto tondo mediante due matrici; retro liscio, non caratterizzato, probabilmente con foro di sfogamento.

MISURE: Alt. 18,5; largh. 16,3

STATO DI CONSERVAZIONE: **Relativo al collo del cavallo e a parte del braccio sinistro del cavaliere; si conserva in maggior misura la parte posteriore del rilievo.**

#### CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

### ESAME DEI REPERTI:

Proprietà dello Stato

## CONDIZIONE GIURIDICA

## NOTIFICHE:



NEG. 10196 X

DESCRIZIONE: Il collo di un cavallo, rivolto verso destra, si erge delimitato dalla criniera corta; alla base del collo, dove inizia il dorso, il braccio destro(?) di una figura che dovrebbe essere stante e tenere le briglie del cavallo.

Il rilievo è molto probabilmente relativo al culto dei Dioskouroi e il tipo potrebbe corrispondere a quello ricostruito da Letta (CALETTA, Piccola ceroplastica metapontina, Napoli 1971, pagg. 110-111, tipo XI a, tav. XX:4), il cui rimando a "WINTER, I, 209, 3a (aggiunta p. 271)" è da considerarsi erroneo nella indicazione del numero d'ordine (9a); lo schema iconografico del nostro tipo sembra invece più vicino ad un esemplare, al Museo di Napoli, con Dioskouroua stante (F. WINTER, Die Typen der figürlichen Terrakotten, III, Berlin-Stuttgart 1903, pag. 209:6.).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

FOTOGRAFIE: TARANTO

A.F.S. n° 10196 cat. X

DISEGNI:

Rilievi del culto di Dionysos-Hades (?): inv. nn. 67525-67585; 67587-67603; 67611; 67656; 67667-67670; 67673-67674; 67732; 67733; 67735-67737; 67773-67774.

Rilievi del culto di Artemis-Bendis: inv. nn. 67605-67610; 67621-67622; 67687.

" " " Persefone-Kore: inv. nn. 67612-67620; 67623-67655; 67657-67661; 67688-67693.

Rilievi del culto dei Dioscuri: inv. nn. 67675-67686; 67742-67772.

" " " di Apollo-Hyakinthos: inv. nn. 67700-67704.

" " " " " raff.: Polybeia (?): inv. nn. 67662-67664; 67723-67727.

Frammento di rilievo raff.: due figure maschili (?) recumbenti: inv. n. 67568.

" " " " " quadripede: inv. n. 67586.

Testa relativa a statuetta raff.: anatra o cigno: inv. n. 67674.

Statuetta raff.: figura femminile seduta: inv. nn. 67665-67666; 67721-67722.

Teste relative a statuette raff.: figura femminile: inv. nn. 67694-67698.

Frammenti di rilievi raff.: Athena (?): inv. nn. 67671-67672.

Testa relativa a statuetta raff.: figura grottesca: inv. n. 67699.

Pilastro miniaturistico: inv. n. 67705.

N. 2 elementi di diadema funerario: inv. n. 67706.

Statuetta raff.: columba: inv. n. 67707-67708.

Ocillas inv. nn. 67709-67711.

Lucerna monolychna a v.n.: inv. n. 67712.

Pesi da telaio: inv. nn. 67713-67716.

Statuetta raff.: fanciullo accovacciato: inv. nn. 67717-67718.

Statuetta " serote": inv. n. 67719.

" " " figura giovanile recumbente: inv. n. 67720.

Frammento relativo ad avambraccio sinistro: inv. n. 67726.

Dase: inv. n. 67729.

Frammento di rilievo raff.: fanciulla stante (?): inv. n. 67732.

" relativo a statuetta raff.: figura maschile nuda: inv. n. 67734.

Frammenti di rilievi raff.: figura maschile nuda: inv. nn. 67738-67740.

Frammento di rilievo raff.: felina (?): inv. n. 67741.

" relative ad antefissa: inv. n. 67775.

Inv. n. 67730: oggetto non reperibile.

Gaetano Abruzzese

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: Dicembre 1960

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Gaetano Abruzzese



ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



16/00029914

ITA:

SOPRINT.ARCHEOL.DELLA PUGLIA - TARANTO

INV. 67749

ALLEGATO N. ....1.....

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

in Tarant, in "Rom.Mitt." XV, 1900, pagg.3-61, tavv.I-II.) in sei gruppi e quaranta tipi, ampliati più tardi dal Breitenstein (N.BREITENSTEIN, Catalogue of Terracottas Cypriote, Greek, Etrusco-Italian and Roman, Copenhagen 1941, pagg.43-45, tavv.46-47: 382-398.) sono alquanto diffusi a Taranto dove, presso la chiesa del Carmine, si è rinvenuta una ricca stipe votiva (PETER SEN, op.cit., A. STAZIO, La documentazione archeologica in Puglia, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia" (Taranto 1964), Napoli 1965, pagg.157-158.) pertinenti a questo culto. In generale la tipologia di questi rilievi tarantini è duplice: pinakes, con o senza inquadratura architettonica, raffiguranti entrambi i gemelli, oppure rilievi con la parte superiore a giorno e raffigurazione di uno solo dei Dioscuri (per la funzione di "pendant" di ciascuno di questi rilievi isolati cfr. C. LETTA, op.cit., pag.109.). Uno studio tipologico e topografico dei ritrovamenti di pinakes, relativi al culto dei Dioscuri, nell'area urbana dell'antica Taranto è stato condotto di recente dalla Pirzio Biroli Stefanelli (L.PIRZIO BIROLI STEFANELLI, Tabelle fittili tarantine relative al culto dei Dioscuri, in "Arch.Class.", XXIX, 2, 1977, pagg.310-398, pavv.LXIV-CXI.).